CURRICULUM FOTOGRAFICO

chi sono:

Nome: **PAOLO** Cognome: **MAGGIANI**
Indirizzo: **VIA RUGA ALFIO MAGGIANI, 134**
Città: **MARINA DI CARRARA**
Data di nascita: **24/09/1964**

Telefono: +39 **328 0189464**
E-mail: **paolomaggiani.ph@gmail.com**

Sito *web*: **www.paolomaggiani.it** Sito *web*: **www.archiviofoto.cloud**

Account *Instagram*: **paolomaggiani_photo** Account *Facebook*: **paolo.maggiani.ph**

Account *Flickr*: **paolomaggiani**

citazioni e prefazioni:

Osservando le fotografie di **Paolo Maggiani** ho una duplice, forte sensazione, sono antiche e moderne. Antiche nel senso che riproducono situazioni di sempre, spettacoli che la natura ci offre instancabilmente e da sempre sono fonte di ispirazione per le più diverse forme d'arte. Eppure sono anche moderne, per la luce particolare che le attraversa, calda e rassicurante,una luce che sembra volerci accompagnare più in la di dove si posano i nostri occhi. Solo in apparenza sono prive di elemento umano, perché lì dentro ci siamo noi, sospesi tra gli alberi, leggeri nel cielo o accarezzati da quel mare. Ecco, la modernità ci ha dato strumenti utili per ottenere tutto questo, ma solo una sensibilità antica poteva restituirci un risultato così completo. Questo è il bello delle fotografie di Paolo, perché così siamo noi, un intreccio dei due elementi che ci accompagna per tutta la vita. Antico e Moderno e l'uno senza l'altro non ci darebbe la giusta luce. ***Marella Mancini, Red. de "L'espresso" – Ricerca fotografica***

"...Nella raffinata sequenza di tavole, raffiguranti, per lo più, porzioni di pareti rocciose, si assiste al passaggio da un enigmatico naturalismo a una sorta di estremo realismo sconfinante nell'astratto.
Qualcosa di efficacemente espressivo è presente in queste pietrose fattezze che appaiono estranee quanto complici, ignote quanto conosciute. Le rocce, ovviamente, nulla dicono: è l'artista a farle parlare (cioè ad aprire la via non di una vera e propria grammatica, ma di un peculiare criterio di senso) e, con partecipe sapienza, a consentire loro di emergere non soltanto quali oggetti osservabili, ma quali vere e proprie fisionomie, fino a sconfinare in un'astrattezza davvero vivida. E poetica, senz'altro, secondo le cadenze di un elegante bianco e nero che non abbandona mai l'osservatore coinvolgendolo in un'appassionante ricerca."
Marco Furia sulla fotografia di **Paolo Maggiani** in **"Quanti di poesia",** antologia a cura di **Roberto Maggiani,** Ed. L'Arca Felice, Salerno, 2011

***Paolo Maggiani**, il suo percorso artistico, è caratterizzato dall'essere spesso condiviso con il fratello **Roberto** (www.robertomaggiani.it , www.larecherche.it), così che nei progetti fotografici, mostre e libri si assiste ad un' **integrazione tra fotografia e poesia**.*

"… E se mio frate antevedesse"
Dante, Paradiso c. VIII

Leggere la silloge poetica contenuta in "Vita di marmo", ammirare le fotografie che segnano il percorso di una scalata dove il candore impera e la caverna accoglie col suo manto grigio, coinvolge non poco il lettore nato ad altre latitudini, proprio come lo scrivente. Due fratelli: Roberto e Paolo Maggiani, Paolo osservatore e catturatore di immagini di una vita apparentemente silente se osservata dal piede del bianco monte, Roberto non traguardatore di immagini con l'occhio vitreo di un obiettivo fotografico, ma fotografando con l'occhio invisibile dell'anima poetica il cui vedere è il sentire la vita, quella di marmo, appunto, che passa, travolge, sforna pane, consuma la montagna e trasforma ogni giorno il suo aspetto. La simbiosi artistica ed espressiva di questi due fratelli in due distinte qualità, la poesia e la fotografia, è semplicemente impressionante e, da come dimostra quanto prodotto in questa pubblicazione, veramente simili e con un concetto altrettanto simile davanti al bello, al dramma, alla realtà dei nostri tempi dimostrando che l'amore, la severità di osservazione per quel magico candore sono sentimenti sinceri. Prendendo spunto da Dante viene da chiedersi chi, dei due, veda o senta prima il fatto, la scena, il sentire scatenante una lirica o lo scatto fotografico, non è certo una gara, ma la constatazione che quando dal basso guarda su, colui che qui è nato, la mente innesca le memorie, le storie e le riaccende nel caleidoscopio dei racconti dei "Vecchi", scrigni proprio di memorie, le lega al proprio vissuto, guarda in basso verso il figlio e le trasmette guardando insieme ancora una volta la vetta, prima di un silenzio, uno di quelli che si osservano davanti a qualcosa di maestosamente grande.

La dedica del libro è la conferma del bisogno a continuare la tradizione ad amare la vita del marmo, è rivolta al piccolo Pietro che ama le ruspe e ne ha timore allo stesso tempo, ma chi l'ha composta si è anche guardato dentro accorgendosi di avere, in fondo, lo stesso timore perché la "Ruspa" ha grandi ruote, braccia possenti e forti, sulle fiancate ha scritte di produttori lontani dai nomi poco in sintonia con i luoghi dove profondono le loro energie devastanti. Un poeta moderno, com'è Roberto Maggiani, non può che constatare quanto avviene ogni giorno lassù dove si ode il fragore di sorde esplosioni, polvere e acqua raccontando storie quotidiane, ogni giorno di nuove e, proprio una lirica incontrata nel libro nel suo finale recita: "…ed è là che avviene la contesa: / la macchia rossa sul marmo / è sangue del popolo apuano", ecco apparire il vanto, l'orgoglio di appartenere a un Popolo di gente forte e schietta come quella rappresentata nel film di Fabio Wuytack dal titolo: "Made in Italy". La ruota del tempo si accompagna alle ruote delle macchine operatrici nel loro diuturno e frenetico valzer
, ma si sposa pure con un'altra ruota che poi è lo stemma, forse è meglio definirlo simbolo, di Carrara. Ancora, in due distinte pagine, incontriamo l'amalgama intellettuale della fotografia e della poesia circa la rappresentazione della ruota fatta dai nostri due artisti rappresentandola inserita in una balaustra/parapetto di un sentiero e Paolo ne offre una suggestiva visione invernale del sito assopito dall'algido clima, ma lo fa anche rappresentando la stessa con un'ombra ripresa in maniera da formare una, chiaramente effimera, composizione architettonica capace di indicare, con le sue triangolazioni, la via per il raggiungimento di quella "Fortitudo mea in rota" di cui al precitato simbolo. Roberto Maggiani, in queste due pagine, riserva alla ruota una diversa visione creando un'ulteriore personale immagine della ruota fotografata dal fratello recitando: "… La mia forza è nella ruota – / e il Cielo, che da sempre conosce e segue / le fatiche degli uomini apuani / ha saputo elargire grazie / pur tra inenarrabili imprecazioni." Ancora una volta la lirica ci porta al particolare rapporto tra la montagna e la sua Gente, quella che magari passa indifferente, come le foto del nostro fotografo raccontano, sotto possenti figure marmoree di grande emozionalità come la Venere fotografata nel suo candore da Paolo Maggiani accompagnata dalla lirica a lei dedicata, una sorta di canzone riflessione sulla bellezza di "…Una Venere candida / che pare più stanca / che sensuale." nell'atto di denudarsi.

Denudarsi, proprio come fa ogni giorno la montagna fotografata, con tecnica e devozione al soggetto da Paolo Maggiani, quindi alle belle immagini di grande icasticità si legge, accanto, una poesia ispirata da "Quel gioiello" incastonato con violenza proprio alle sommità che recita: "…e a deportare i preziosi Bianchi / dalla città invisibile.". Giunge alla mente l'eco di una vecchia canzone cantata da Milly in cui parlava di un effetto prodotto da questa "Deportazione": il Duomo di Milano che il paroliere definiva "… Una cava di marmo / vestita da sposa.".
Raggiungono mete molto interiori le immagini fotografiche e quelle dell'anima contenute in questo libro, nato dall'incontro tra poesia e fotografia, fatto di fotodocumentazione e di poesia realistica fatta anche di riflessione pragmatica, ma senza mai abbandonare i crismi più veri della poesia.
Le immagini scorrono sul bianco delle pagine e raccontano, lo fanno a quanti sanno ancora soffermarsi a guardare perché ne hanno reale bisogno, a coloro la cui vita è di marmo, a quanti nel loro guardare sanno vedere, scoprire le carie di una montagna che cambia ogni giorno, sono quelle immagini prodotte senza vincoli e scevre da condizionamenti a parlare, usando un linguaggio semplice come l'artista sa fare perché il mondo ne possa godere e capire, impiegando un lessico semplice per un accorato racconto .

Carlo Ciappi
Docente e lettore Fiaf –
tratto dal libro "Vita di Marmo", 2013

studio della fotografia:

Paolo Maggiani, La sua fotografia attenta all'analisi dei particolari che sfuggono all'occhio; attraverso personali inquadrature e prospettive, mette in risalto le forme, i colori e i loro contrasti e/o armonie. Egli è attento alle vicende umane che da sempre accompagnano gli uomini apuani in stretta simbiosi con il paesaggio dintorno e le peculiari cave di marmo. Con la sua paziente presenza riesce a cogliere le sfumature degli scenari naturali e urbani e il loro rapido modificarsi causato dall'evolversi della luce nel ciclo diurno e stagionale. Egli riesce a impressionare sulla pellicola complicati bilanci di colore nel tramonto o nell'alba, nel passaggio dal regno del sole a quello della luna o viceversa. V'è nelle sue fotografie un qualcosa di primordiale e di essenziale che rivela l'essere più profondo delle cose, conferendogli una vera e propria vita specifica e un valore inestimabile; dalle sue visioni prospettiche viene messa in risalto la relazione che le lega, facendo apparire in un tutt'uno armonioso il mondo che siamo soliti vedere come disarticolato, integrando tra loro lavoro umano e natura. ***(R.M.)***
Secondo questo importante concetto di sentire le situazioni e di percepire le emozioni insito nella ricerca fotografica di **Paolo Maggiani**, ben descritto nell'essenza dalle parole del fratello Roberto, questi svolge approfondimenti culturali del mezzo espressivo fotografia, seguendo ***la guida di importanti docenti Fiaf*** e ***fotografi professionisti*** di cui ne segue gli incontri di approfondimento culturale, o ne partecipa ai workshop, sono: Ivo **Balderi**, Silvano **Bicocchi**, Carlo **Ciappi**, Roberto **Galassini**, Antonio **Manta**, Giovanni **Marrozzini**, Sara **Munari**, Gabriele **Rigon** e Sandro **Santioli**.
Partecipa annualmente ad eventi come photofestival,convegni regioali e nazonali, incontri di cultura fotografica e seminari di approfondimento della lettura ed interpretazione dell'immagine fotografica come il **Photohappening** di Sestri Levante, il **PhotoLux** e **Seravezza Fotografia** di Lucca, e c/o il **C.I.F.A.** (*Centro Italiano Fotografia d'Autore della Fiaf*) di Bibbiena. Ha sviluppato una personale tecnica fotografica, e di postproduzione o meglio sviluppo dell'immagine in camera chiara seguendo ed approfondendo i consigli di stampa di Antonio **Manta**, rinomato stampatore in Valdarno, collaboratore di fiducia di grandi maestri contemporanei, tra cui Nino **Migliori**.

esposizioni & festival:

2018
"**Marmo in Guerra**" durante
Circuito Off Lucca, LU, Toscana;

2018
"**Forme di: Marmo Acqua Luce**" durante
White Carrara Downtown fair, Carrara, Toscana;

2018
" **In viaggio con Dickens** , da Genova a Carrara" durante
"**Scrittori alla scoperta del mondo**" letteratura di viaggio dal Grand Tour ad oggi, **Bibl.Univ.Ge**
Palazzo Tobia Pallavicino, **Cam.Com.Ind.Art.Ge**, via Garibaldi, GE

2017
" **In viaggio con Dickens** , da Genova a Carrara" durante
Conferenza internazionale Dickens Fellowship , Carrara, MS, Toscana;

2016
"**Marmo in Guerra**" durante
72° anniversario della Liberazione , Palazzo Comunale, Pietrasanta, Lucca, Toscana;

2016
"**La Luce che Attraversa L'Anima**", Punto Enel Massa, MS, Toscana;

2015
" **SpectraFire** " durante
Milano Photofestival, allo **Spazio Tadini** Gallery, MI;

2015
" **Natura Marina** " durante
"La Natura intorno a noi" a cura di **Spazio23** - Fotografia contemporanea, GE;

2015
"Marmo in Guerra" durante
PopUp Immagina il Borgo, Palazzo Lazzotti, Castelnuovo Magra, SP, Liguria

2014
"Panorami e Lavoro nel Porto di Carrara", allestimento permanente
sala riunioni del comitato portuale, **Autorità Portuale**, Marina di Carrara, MS, Toscana

2014
"**Marmo in Guerra**" durante
Carrara Marble Weeks fair, Palazzo Corsi MS, Carrara, Toscana;

2013
"**Vita di Marmo**" durante
Carrara Marble Weeks fair, Palazzo Corsi MS,Carrara, Toscana;

2013
"**Vita di Marmo**" durante
la collettiva **Tra viaggio e natura** a cura di Carlo Ciappi FI, Firenze;

2013 / 2012
" **Toscanità** " a cura di FIAF, Limonaia di Villa Strozzi, FI, Firenze;

2012 / 2011
"**Porto di Carrara: memorie e presente**",
proposta nel circuito nazionale di mostre **Fiaf** "Passione Italia – 150° ann. Unità d'Italia" Porth Authority MS, Toscana;

2010
"**Angeli in volo**",
Battistero del **Duomo** di Carrara, MS, Toscana;

2009 / 2008
" **Cielo indiviso** ",
Circonscrizione Centro Città, Palazzo Rosso in Piazza dell'Accademia / Villa Cuturi dell' **APT**_Agenzia per il turismo, MS, Toscana;

2008
" **Nuove terre della fotografia** "
collettiva a cura di Antonio Manta, stampatore in Valdarno, AR, Toscana;

2007
"**Immaginaria*mente*-Cave Apuane**",
Circoscrizione Centro Città, Palazzo Rosso, Piazza dell'Accademia, Carrara, Toscana;

2005
"**Tra Cave e antichi strumenti** ",
a cura di **UNESCO** Carrara, Paradiso social area, Marina di Carrara, Toscana;

pubblicazione di libri:

2017
"In viaggio con Dickens" , libro fotografico con testi tratti da *Picture from Italy di C.Dickens* - inedito

2015
"SpectraFire" , libro d'autore, auto-prodotto, edizione limitata
"La Luce che Attraversa L'Anima" , libro d'autore, auto-prodotto, edizione limitata
"Angeli in volo", libro d'autore, auto-prodotto, edizione limitata

2015
" **Il mio sentire** ", catalogo di progetti fotografici, ed. BAM - BottegaManta

2014
" **Marmo in Guerra** ", libro fotografico/poesia, ed. La Grafica Pisana

2013
" **Vita di Marmo** ", libro fotografico/poesia, ed. LaRecherche.it

2012
" **Solitudine** ", ebook fotografico e lirico, ed. LaRecherche.it

cataloghi collettivi:

2017
"**Fondo Malerba Fotografia 2017**" (Ed. FMF)

2016
"**Fondo Malerba Fotografia 2016**" (Ed. FMF)

2015
"**Milano Photofestival**" ()

2011
"**17 Marzo 2011 Una Giornata Italiana -** Passione Italia **-**
150° anniversario dell' Unità d'Italia" (Ed. Fiaf)

cataloghi online:

L'ESPRESSO Fotografia (2015): "SpectraFire: Paolo Maggiani fa ballare la luce"

http://espresso.repubblica.it/foto/2015/10/22/galleria/paolo-maggiani-fa-ballare-la-luce-1.235699#1

CORRIERE FIORENTINO (2014): "Marmo in Guerra"

http://corrierefiorentino.it/fotogallery/2014/07/cave/marmo-guerra-223540226810.shtml#1

FONDO MALERBA per la FOTOGRAFIA (2015-2017): Paolo Maggiani - Archivio progetti

http://www.fondomalerba.org/archivio/artisti/paolo-maggiani/

MILANO PHOTOFESTIVAL, **SPAZIO TADINI** (2015): "SpectraFire"

https://issuu.com/aprocacciante/docs/photofestival_2015_aut_def_09_09_we/48

FOTOZONA: "SpectraFire - Debutta a Milano il carrarese Paolo Maggiani "

www.fotozona.it/mostre-ed-eventi/mostra/paolo-maggiani-spectra-fire-48243

principali articoli sui quotidiani:

L'ESPRESSO 29 ottobre 2015
Rubrica: **News Culture FOTOGRAFIA**: "***Maggiani fa ballare la luce*** "SpectraFire": è il titolo mostra di Paolo Maggiani allo Spazio Tadini..."
(http://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/spectra-fire?lightbox=dataItem-io8cf6j7)

REPUBBLICA tuttoMILANO dal 29 ottobre al 4 novembre 2015
Rubrica: **ARTE**: " ***Paolo Maggiani "SpectraFire" allo Spazio Tadini***. Tutto giocato sui temi della luce è questo lavoro che indaga..."

Corriere della Sera 28 ott 2015
Rubrica **Tempo Libero**: "***Allo Spazio Tadini, all'interno di Photofestival***, si tengono tre inaugurazioni … e Paolo Maggiani con «SpectraFire» ..."

ILTIRRENO: "***Giorno & Notte Versilia***" lunedì 19 settembre 2016
Scatti di Storia: Pietrasanta: "***Una mostra fotografica per ricordare la liberazione***"
http://iltirreno.gelocal.it/versilia/tempo-libero/2016/09/19/news/a-pietrasanta-una-mostra-fotografica-per-ricordare-la-liberazione-1.14117897
http://iltirreno.gelocal.it/massa/tempo-libero/2016/09/17/news/marmo-in-guerra-le-foto-di-maggiani-1.14111521

LA NAZIONE 18-20 maggio 2016
"***Il territorio apuano attraverso le foto di Paolo Maggiani***"
"La Luce Dell'Anima: al Punto Enel di Massa gli scatti Apuani di Maggiani"

ILTIRRENO: "**Instagramers**" lunedì 4 gennaio 2016
"***L'occhio della mente buca anche il marmo –*** a Paolo le chiavi di Instagram"
"La natura paradisiaca tra Massa e Carrara: dal mare alla montagna passando per dolci colline e per la storia tribolata delle cave e del lavoro"

riconoscimenti :

Paolo Maggiani al **White Carrara Downtown 2018** con il suo ultimo progetto **"FORME di marmo, di acqua, di luce"**
(https://www.fondomalerba.org/paolo-maggiani-al-white-carrara-downtown/)

FONDO MALERBA per la FOTOGRAFIA (2015-2017): Paolo Maggiani -
E' rientrato nell' **Archivio del Fondo Malerba per la Fotografia di Milano**, catalogo delle tendenze fotografiche artistiche contemporanee, nelle selezioni **2015** come **Autore** con il progetto "**Marmo in Guerra**", **2016** con il progetto "**SpectraFire**", **2017** con il progetto "**Forme di: Marmo Acqua Luce**".
(http://www.fondomalerba.org/archivio/autore/paolo-maggiani/)

IN THE ART WE TRUST
2° premio concorso "**Pick Your MuSA**" ed. **2016**, tra i 100 scatti più votati che hanno formato la mostra multimediale **IN THE ART WE TRUST**. A cura di **MuSA, ideatre60, Promo PA Fondazione, Camera di Commercio di Lucca, PhotoLux, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.**

L'ESPRESSO Fotografia (2015): "SpectraFire: Paolo Maggiani fa ballare la luce" - (
http://espresso.repubblica.it/foto/2015/10/22/galleria/paolo-maggiani-fa-ballare-la-luce-1.235699#1)

MILANO PHOTOFESTIVAL, SPAZIO TADINI (2015): "SpectraFire"
(https://issuu.com/aprocacciante/docs/photofestival_2015_aut_def_09_09_we/48)

CORRIERE FIORENTINO (2014): "Marmo in Guerra"
(http://corrierefiorentino.it/fotogallery/2014/07/cave/marmo-guerra-223540226810.shtml#1)

Copertine delle Ed.Seat-PagineGialle:

TuttoCittà
della provincia di **PISA**, **1° premio** del Concorso **Passione Italia** – **Fiaf**, ed. **2010** - **2011** con la fotografia "***Teatro del silenzio***" foto che riprende in una particolare atmosfera mattutina il teatro del silenzio istituito da Andrea Bocelli, con un particolare riflesso nel laghetto dovuto alla presenza di una scultura firmata da A.Pomodoro.

PagineGialle
della provincia di **LUCCA**, **1° premio** del Concorso **Passione Italia** – **Fiaf**, ed. **2010 - 2011** con la fotografia "***L'ammaestratore***" foto che congela un singolare gesto del capocava delle Cervaiole mentre dirige le operazioni di distacco di un blocco dalla bancata effettuato con una benna.

PagineBianche
della provincia di **MASSA-CARRARA**, **1° premio** del Concorso **Passione Italia** – **Fiaf**, ed. **2011 - 2012** con la fotografia "***Colonnata***" in cui il paese ripreso dall'alto con alle spalle le cave di Gioia, sta per scomparire in un ultimo raggio di sole al tramonto.

dove visionare una sintesi dei progetti fotografici,
nelle pagine web private e pubbliche di:

- per la FOTOGRAFIA DOCUMENTARIA:

ARCHIVIO FOTOGRAFICO: ARCHIVIOFOTO.CLOUD
(nome dominio con redirect su: https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto)
Immagini principalmente (ma non esclusivamente) del territorio tra Toscana e Liguria, suddiviso tra le provincie di Massa-Carrara, La Spezia e Lucca.
Localmente di Lunigiana, Apuano, Alpi Apuane, Cave di Marmo, Carrara, Versilia, Garfagnana, Val di Magra, Val di Vara, Levante Ligure, Cinque Terre, PortoVenere.

ALCUNI ESEMPI ALL'INTERNO di ARCHIVIOFOTO.CLOUD:

- PORTO DI CARRARA SU COMMISSIONE DELL'AUTORITA' PORTUALE:
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/port-of-carrara-bw
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/port-of-carrara-panoramics
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/port-of-carrara-attivities-3

ed altre gallerie.

- MARMO STUDI E SCULTORI:
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/marble-sculpture-symposium-art
- CAVE DI MARMO
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/marble-quarries-cave-di-marmo
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/marble-quarries-2-cave-di-marmo
- ARTIGIANATO
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/sedia-chiavarina
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/mosaico-pietrasanta
- CARRARA
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/carrara
- LUOGHI DI CULTO: APPARIZIONI
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/madonna-del-sasso
  https://paolomaggianiph.wixsite.com/archivio-foto/lourdes-2008

- SARDEGNA
  A PRIMAVERA: LA PROCESSIONE DI S.EFISIO

I NURAGHE A PRIMAVERA
I CAVALLINI DELLA GIARA DI GESTURI

- SPAGNA

TARIFA: NUESTRA SEÑORA DE LA LUZ, LA PROCESSIONE A CAVALLO

in aggiornamento con immagini dall'archivio analogico

- PROFILO INSTAGRAM:

- GENN 2016 ILTIRRENO #BETUSCAN :

"L'OCCHIO DELLA MENTE BUCA ANCHE IL MARMO"

una settimana, un post al giorno sul profilo Instagram de **IL TIRRENO**, ho cercato di sintetizzare la varie tipicità e peculiarità del territorio impostando un racconto in cui con uno sguardo da nord a sud e da est a ovest sulla **provincia di Massa-Carrara**, con degli spot nella cultura di questi luoghi dai forti contrasti. "Le immagini proposte," ho dichiarato, "non saranno subito chiare ai più, ovvero pur contenendo elementi chiaramente identificativi richiederanno un successivo approfondimento della conoscenza del luogo. Voglio spingere chi osserva le mie istantanee a calarsi, immedesimarsi, pensare, immaginare, sognare, e quindi a vedere di più con quegli occhi della mente che travalicano il semplice sguardo, ad incuriosire insomma!"

UN RACCONTO DEDICATO ALLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA CON FOTO E ARTICOLO INTRODUTTIVO A PIENA PAGINA SUL QUOTIDIANO:

https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/betuscan-massa-carrara

- per la FOTOGRAFIA D'AUTORE:

SITO WEB fotografico : PAOLOMAGGIANI.IT

(nome dominio con redirect su: https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani)

ALCUNI MIEI PROGETTI:

- LETTERATURA DI VIAGGIO E FOTOGRAFIA

Ultimamente mi sono avvicinato alla cultura inglese del viaggio nel '700- '800 partecipando alle conferenze sul tema della **DICKENS**

FELLOWSHIP filiale italiana: e proprio **Charles Dickens**, scrittore, giornalista e reporter di viaggio britannico, noto per i suoi romanzi sociali (Oliver Twist, David Copperfield, Tempi difficili, Grandi speranze, Canto di Natale), tra il 1844 e il 1845 venne in **Viaggio in Italia**, soggiornò soprattutto a **Genova**, da lì molte tappe in cui durante il viaggio prese numerose annotazioni, ora drammatiche, ora ironiche, ora umoristiche, ora fantastiche ed animate da spiriti e personaggi immaginari, diventeranno di volta in volta lettere inviate in Patria all'amico Forster e poi un diario di viaggio pubblicato nel **1846** con il titolo "**Picture from Italy**". In queste note di viaggio le descrizioni di ambienti e situazioni sono quasi fotografiche, e mi ispireranno il **Progetto fotografico: "In Viaggio con Dickens"**, divenuto esposizione durante la **Conferenza Annuale Internazionale Dickens Fellowship 2017** e riproposto a **Genova** nel 2018, città dove più a lungo soggiornò e a cui maggiormente si affezionò (nonostante lo shock iniziale!): "**In Viaggio con Dickens, tra Genova e Liguria**" ora sto continuando il viaggio verso le altre tappe, per così dire *Italo-Dickensiane*!

https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/single-post/2018/06/12/In-Viaggio-con-Dickens-tra-Genova-e-Liguria

"IN VIAGGIO CON DICKENS" **libro fotografico** (BOZZA):

https://issuu.com/paolomaggiani/docs/in-viaggio-con-dickens_ott_2017-0_1

- ESPOSIZIONI A MILANO PHOTOFESTIVAL 2017, SPAZIO TADINI:

"SpectraFire"

https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/spectra-fire-spazio-tadini-milano

RECENSIONE mostra de **L'ESPRESSO** online e quotidiano:

http://espresso.repubblica.it/foto/2015/10/22/galleria/paolo-maggiani-fa-ballare-la-luce-1.235699#1

- ALTRE MIE ESPOSIZIONI PERSONALI RECENTEMENTE TERMINATE:

"FORME: di MARMO di ACQUA di LUCE"

https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/single-post/2018/08/30/FORME---di-MARMO-di-ACQUA-di-LUCEalloStudio-MARMORE-
https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/single-post/2018/06/04/FORME---di-MARMO-di-ACQUA-di-LUCEwhite-carrara-downtown

- E IN CORSO:

"MARMO IN GUERRA"

nel CIRCUITO OFF LUCCA
http://www.weloveph.com/Items/it-IT/Artista/CircuitoOff18/paolo-maggiani
https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/marmo-in-guerra
RIENTRATO NEL 2015 NELL'ARCHIVIO **FONDO MALERBA PER LA FOTOGRAFIA** di MILANO:
http://www.fondomalerba.org/archivio/autore/paolo-maggiani/?y=2008
ESPOSTO A PIETRASANTA durante il **72° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE** di PIETRASANTA:
https://paolomaggianiph.wixsite.com/paolo-maggiani/single-post/2016/09/26/Arte-%E2%80%9CMarmo-in-guerra%E2%80%9D-a-Pietrasanta-la-mostra-evento-di-Paolo-e-Roberto-Maggiani

RECENSIONE mostra del **CORRIERE FIORENTINO** online e quotidiano:
http://corrierefiorentino.corriere.it/fotogallery/2014/07/cave/marmo-guerra-223540226810.shtml#1

contributi sociali ad archivi fotografici digitali:

2016
IN THE ART WE TRUST – **MU.SA** Pietrasanta, LU, Tuscany;
https://www.musapietrasanta.it/the-art-we-trust-la-mostra-fotografica-multimediale/

2015
Trame di Lunigiana progetto di innovazione sociale di Fondazione Italiana Accenture, Lunigiana, MS, Tuscany;
http://tramandalalunigiana.ideatre60.it/concorso/idea/2478/9539

2007
Archivio fotografico Regione Toscana.
http://web.rete.toscana.it/archiviofotografico/index.jsp

descrizione estesa di un mio progetto fotografico:
"MARMO IN GUERRA"

numero stampe:
17 FOTOGRAFIE + 17 POESIE
formato ingombro stampe, compresa eventuale cornice:
33X43 CM (CORNICE FOTOGRAFIE BIANCA – CORNICE POESIE NERA)

descrizione del lavoro presentato:

"Marmo in Guerra"

Mostra fotografica e Libro
fotografie di **Paolo Maggiani** - liriche di **Roberto Maggiani**

abstract del progetto:

Fotografie realizzate sulla LINEA GOTICA alla ricerca delle tracce dell'ultima guerra mondiale. Cannoneggiamenti, bombardamenti, mitragliamenti, scontri i cui colpi le schegge i proiettili hanno lasciato la loro impronta su monumenti di commemorazione ai caduti nella PRIMA GRANDE GUERRA, ma anche su fontane e pievi in marmo.
Ferite impresse che sono ancora oggi visibili sulle superfici di un marmo che si è trovato ad essere testimone di una SECONDA cruenta GRANDE GUERRA.
Oggi rappresentano un monito, amplificano il messaggio e sottolineano il ricordo che questi monumenti rappresentano.

(Paolo Maggiani)

- - o - -

La guerra che rievocata dai monumenti commemorativi della 1^ G.M. si ripresenta al loro cospetto ancora più cruenta soprattutto verso le popolazioni civili.

Linea Gotica, le tracce rimaste dell'ultima guerra mondiale, come fossero le tracce rimaste negli animi di chi è stato testimone.

Tanti morti in una prima guerra, commemorati con questi monumenti, non sono stati sufficienti a scongiurarne, di li a poco una seconda?
La scoperta come una rivelazione avvenne a Pietrasanta e Seravezza, nelle vie e piazze cittadine notai queste tracce presenti su stipiti e monumenti.
Era inverno per cui con l'effetto dell'umidità e della pioggia, sul marmo ne erano accentuati difetti e lesioni, non è facile distinguere le tracce a prima vista, potrebbero essere semplice usura del marmo dovuta all'età,
tornando al periodo in cui queste sculture furono poste nelle piazze, ci possiamo immaginare statue di un bel marmo bianco immacolato.
Un marmo (per metafora: la popolazione) ancora ignaro di un destino di lì a venire in cui sarà nuovamente scolpito (metaforicamente: vite e animi di chi è sopravvissuto) brutalmente; e suo malgrado continuando in futuro a commemorare, non più una guerra ma ben due guerre!

(Paolo Maggiani)

- - o - -

Quanto sono carichi di umani sentimenti questi presidi della memoria: iscrizioni, cippi, monumenti e gli stessi luoghi poiché esiste un vasto e stratificato paesaggio memoriale, che avvolge tutti noi, anche quando non riusciamo a vederlo. E da questi oggetti, con tutti i segni che il tempo e il caso gli cuciono addosso penso sia nato questo progetto fotografico (ed il libro che l'accompagna), che si fonda su un programma tanto semplice in apparenza, quanto foriero di risultati inattesi e importanti.

L'idea iniziale di **Paolo Maggiani** era appunto quella di rintracciare:

"*Cannoneggiamenti, bombardamenti, mitragliamenti, scontri i cui colpi di schegge e proiettili hanno lasciato la loro impronta su monumenti di commemorazione ai caduti nella* ***Prima Grande Guerra****, ma anche su fontane e pievi in marmo. Ferite impresse che sono ancora oggi visibili sulle superfici di un marmo che si è trovato ad essere testimone di una* ***Seconda cruenta Grande Guerra****. Oggi rappresentano un monito, amplificano il messaggio e sottolineano il ricordo che questi monumenti rappresentano.*"

Alla base di questa felice intuizione, c'è un'ammirabile curiosità da flâneur del **Maggiani fotografo**, **Paolo**, che ha saputo scorgere **segni e spie** tra i **monumenti** di **Pietrasanta** e **Seravezza**, che alla maggior parte di noi sarebbero sfuggiti.

Il **Maggiani poeta, Roberto**, è intervenuto presumibilmente soltanto dopo con la grazia di quei jazzisti che sanno reinterpretare l'arte altrui, con una congiunzione di intenti che ha uno speciale valore artistico. Con il sospetto che forse erano d'accordo da subito, anzi direi "da sempre", con **quell'intesa** che solo alcuni **fratelli** sanno proficuamente esercitare. Sono convinto che questo connubio è servito anche a loro, per rimescolare le carte, i ruoli e le convinzioni, che **fotografia e poesia non vivono vite così separate**.

Non a caso **Roberto** parla di poesie «scattate»:

"*Ho "scattato" queste poesie guardando attentamente, per due giorni di fila, le fotografie di Paolo, mio fratello, cogliendo in esse un messaggio al contempo ordinario, per quanto riguarda i soggetti, e straordinario, per quanto riguarda la bellezza delle inquadrature e dei dettagli.*

Il nitore di questi scatti attualizza il messaggio che i soggetti fotografati rappresentano a partire da quei lontani giorni di inizio e metà Novecento, quando alcuni di essi, mi riferisco in particolare ai monumenti ai caduti, furono realizzati negli anni Venti, poi segnati dagli avvenimenti che videro molti soldati e partigiani a lottare per la libertà delle nostre terre.

Essenzialmente i soggetti fotografati sono di marmo, dunque dal fortissimo valore simbolico: il marmo, il suo biancore, è nascosto sotto la "pelle" della terra apuana proprio come il sangue è nascosto sotto la pelle dei nostri corpi."

...e **Paolo** ha giocato d'anticipo, perché le sue sapienti inquadrature hanno saputo vedere con altri occhi ciò che ci circonda, sondare profondità inaspettate, laddove sembra vigere il quotidiano e l'ordinario, con quella felicità di esecuzione, che è poi l'unico vero segreto della Poesia. Allo stesso modo il versificare di **Roberto** ha riempito di immagini quelle fotografie, in una sorta di **archeologia del sentimento umano** ai **tempi della guerra**, studiando le **tracce** e le **impronte del passato**, cercando di capire le **traiettorie delle vite** non meno che quelle dei proiettili (come in *Il proiettile: analisi del tiro*). La vita non è del resto una questione di balistica? Senz'altro è stato così nel Secolo breve, per quelle generazioni che hanno visto straziate le carni dalla violenza della storia.

Alessio Giannanti *(Archivi della Resistenza – Circolo Edoardo Bassignani – Fosdinovo MS)*

pagine social dedicate ai progetti :

facebook.com :

"**Spectra - photographic project - progetto fotografico**"
http://facebook.com/Spectra.photoproject/

"**Marmo in guerra - mostra fotografica con poesie e dipinti**"
http://facebook.com/marmoinguerra/

"**Vita di Marmo : Paolo Maggiani**"
http://facebook.com/VitaDiMarmo/

"**ANGELI IN VOLO**"
http://facebook.com/ANGELI-IN-VOLO-104635049578957/

"**Visioni di Cava di Marmo - Marble Quarry Visions**"
http://facebook.com/MarbleVisions/

instagram.com :

"**Paolo Maggiani**"
http://instagram.com/paolomaggiani_photo/

Carrara, lì 12/12/2018 **Paolo Maggiani**

www.paolomaggiani.it
www.archiviofoto.cloud

https://www.instagram.com/paolomaggiani_photo/
https://www.facebook.com/paolo.maggiani.ph

https://www.flickr.com/photos/paolomaggiani/